

Provincia di Pavia

Settore Politiche Sociali – Culturali – Educative e Giovanili

Servizio Programmazione e Piano di Zona, coordinamento e gestione alloggi ERP

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1, LETTERA B DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023, DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA ABITATIVA IN HOUSING TEMPORANEO –FINO A 30/09/2026

Committente: Comune di Vigevano, Settore Politiche Sociali, Culturali, Educative e Giovanili – Ambito Distrettuale della Lomellina – Ufficio di Piano

Sede: Corso Vittorio Emanuele II, 25 – 27029 Vigevano (PV)

C.F. 85001870188 – P. IVA 00437580186

PEC: protocollovigevano@pec.it

E-mail: gcargnoni@comune.vigevano.pv.it

Responsabile Unico del Progetto: Guido Cargnoni

CIG: BC84C9ABF0 – FINANZIATO CON FONDO POVERTA ESTREMA ANNO 2021 - CUP I51H21000110001

DOCUMENTO PATTI E CONDIZIONI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento ha per oggetto un contratto di servizio per l'accoglienza abitativa in housing temporaneo rivolta a persone e nuclei familiari in condizione di grave marginalità, segnalati dai servizi sociali dei Comuni dell'Ambito Distrettuale della Lomellina e inseriti negli alloggi destinati al progetto.

Il servizio richiesto verterà su:

- accompagnamento educativo e sociale dei nuclei accolti, mediante personale qualificato, comprensivo di colloqui individuali, sostegno nella gestione domestica ed economica, gestione delle relazioni condominiali e di vicinato, raccordo con i servizi sociali invianti e con la rete territoriale dei servizi;
- gestione degli oneri connessi al funzionamento degli alloggi, ivi compresi utenze, materiali di consumo, piccola manutenzione ordinaria e pulizie di subentro;
- fornitura del kit di ingresso e degli altri beni di consumo necessari all'inserimento abitativo, comprensivi di biancheria, stoviglie, prodotti per l'igiene e generi di prima necessità.

Le prestazioni oggetto del presente affidamento saranno rese mediante presenza educativa presso gli alloggi, colloqui con i beneficiari, raccordo con i servizi invianti, tenuta della documentazione dei percorsi individuali ed elaborazione di relazioni scritte.

Indicativamente, le fasi da considerare per la realizzazione delle attività oggetto del presente Foglio Patti e Condizioni saranno:

1. svolgimento di almeno un incontro di allineamento tra l'affidatario e i referenti dell'Ufficio di Piano per l'inquadramento delle attività e la definizione dei rispettivi contributi;
2. prosecuzione della presa in carico dei nuclei già inseriti e gestione degli eventuali nuovi inserimenti disposti dai servizi sociali;
3. partecipazione agli incontri periodici di monitoraggio con l'Ufficio di Piano e con i servizi sociali invianti;
4. rilascio della relazione finale sulle attività svolte e sugli esiti dei percorsi individuali, corredata dei dati quantitativi relativi ai beneficiari accolti;

Provincia di Pavia

Settore Politiche Sociali – Culturali – Educative e Giovanili

Servizio Programmazione e Piano di Zona, coordinamento e gestione alloggi ERP

5. trasferimento delle informazioni e della documentazione necessari alla prosecuzione dei percorsi nell'ambito della co-progettazione di cui all'articolo 55 del D.Lgs. 117/2017 in corso di avvio.

ARTICOLO 2 - FORMA E AMMONTARE DELL'APPALTO

La presente procedura consiste in un appalto mediante affidamento diretto, per un valore complessivo di **euro 4.833,15** (ogni onere incluso). L'operazione non è soggetta ad I.V.A. ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 633/1972, in quanto prestazione resa da ente non commerciale nell'esercizio della propria attività istituzionale.

L'importo complessivo è così ripartito:

- **euro 2.433,15** per il personale impiegato nell'accompagnamento educativo e sociale dei nuclei accolti. Tale importo costituisce il costo della manodopera, corrispondente al **50,34%** del valore totale dell'appalto;
- **euro 800,00** per le spese di gestione degli alloggi;
- **euro 1.600,00** per il kit di ingresso e gli altri beni di consumo.

Si precisa che, per il personale impiegato, trova applicazione il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) **UNEBA**.

Non saranno ammesse al rimborso spese non preventivamente concordate. Il corrispettivo non è soggetto a revisione per la durata del contratto.

ARTICOLO 3 - AMBITO APPLICATIVO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

In conformità con l'Articolo 50, comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 36/2023, la stazione appaltante intende affidare il contratto mediante affidamento diretto dei servizi e forniture trattandosi di servizio di importo inferiore a 140.000,00 euro, assicurando che sia scelto un soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni richieste.

ARTICOLO 4 - DURATA DELL'APPALTO

L'affidamento decorre dalla data di avvio dell'effettivo affidamento e si conclude il 30/09/2026. Non è ammesso alcun rinnovo tacito né proroga.

L'affidatario, dopo la conclusione del periodo contrattuale, è tenuto a garantire la propria disponibilità per i momenti di confronto necessari al passaggio di consegne e alla continuità dei percorsi individuali.

ARTICOLO 5 - TEMPISTICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Il servizio deve essere garantito senza interruzioni per l'intero periodo contrattuale. Non è ammessa la sospensione delle prestazioni, salvo cause di forza maggiore tempestivamente comunicate al RUP.

La relazione finale di cui all'articolo 1 dovrà essere consegnata entro 30 giorni dalla conclusione del periodo contrattuale, di modo da consentire alla stazione appaltante di effettuare le necessarie verifiche e di procedere all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'affidatario si impegna ad individuare e comunicare alla stazione appaltante il nominativo di una figura di coordinamento, che sarà il referente unico dell'attività, garantendone la stabilità per l'intera durata contrattuale e dando tempestiva comunicazione al RUP di ogni sostituzione.

Provincia di Pavia

Settore Politiche Sociali – Culturali – Educative e Giovanili

Servizio Programmazione e Piano di Zona, coordinamento e gestione alloggi ERP

L'affidatario è tenuto a garantire il raccordo con i servizi sociali invianti e la reperibilità del proprio referente, tramite telefono o posta elettronica, per la gestione delle situazioni che richiedano un intervento tempestivo.

ARTICOLO 6 - IMPEGNI DEL COMMITTENTE

Il committente si impegna a:

- garantire la collaborazione dei referenti interni dell'Ente e dei servizi sociali invianti ai fini della corretta esecuzione del servizio;
- condividere tempestivamente le informazioni e la documentazione necessarie alla presa in carico dei beneficiari, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;
- assicurare la disponibilità degli alloggi destinati al progetto e farsi carico degli interventi di manutenzione straordinaria di competenza della proprietà.

ARTICOLO 7 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La procedura di affidamento è effettuata mediante acquisizione di preventivo e successivo scambio di lettere commerciali, non essendo dovuto il ricorso al mercato elettronico trattandosi di importo inferiore ad euro 5.000,00 ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge n. 296/2006. Resta fermo l'obbligo di acquisizione del CIG e di trasmissione dei dati alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici mediante Piattaforma di Approvvigionamento Digitale certificata, con compilazione della scheda AD5 e, a conclusione dell'affidamento, della scheda CO2.

ARTICOLO 8 - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE, AFFIDAMENTO E CONTRATTO

Il servizio sarà affidato a seguito di sottoscrizione e accettazione di tutti i termini e clausole compresi nel presente atto e di tutta la documentazione richiesta.

Il Comune procederà all'affidamento a seguito della verifica degli accertamenti, ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs. n. 36/2023. La stipula del contratto avverrà nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 18 del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale a mezzo PEC.

ARTICOLO 9 - NOMINA DEL RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di Vigevano indica quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) il Dott. Guido Cargnoni, Responsabile del Servizio Programmazione e Piano di Zona – Coordinamento e Gestione Alloggi ERP, cui competono l'esecuzione, la direzione e il controllo tecnico, contabile e amministrativo del contratto ai sensi dell'articolo 114, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, nonché l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

ARTICOLO 10 - CORRISPETTIVO, DOCUMENTAZIONE CONTABILE E PAGAMENTI

Il corrispettivo per la prestazione oggetto del presente affidamento sarà corrisposto in un'unica soluzione posticipata, pari al 100% del corrispettivo complessivo, trascorsi 30 giorni dalla ricezione del documento contabile corredato dalla relazione finale.

Provincia di Pavia

Settore Politiche Sociali – Culturali – Educative e Giovanili

Servizio Programmazione e Piano di Zona, coordinamento e gestione alloggi ERP

Trattandosi di ente non commerciale che opera nell'esercizio della propria attività istituzionale, il corrispettivo sarà documentato mediante ricevuta o nota di addebito in luogo della fattura elettronica. Il documento dovrà riportare il CIG e CUP e, essere assoggettato a imposta di bollo di euro 2,00 a carico dell'emittente ai sensi del D.P.R. 642/1972, se non esenti. Tutte le voci sono da intendersi non soggette ad I.V.A. e comprensive di ogni altro onere dovuto.

RENDICONTAZIONE FONDO POVERTA ESTREMA ANNO 2021 - CUP I51H21000110001

La rendicontazione deve essere analitica, tempestiva e strettamente correlata alle attività svolte in favore delle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora (es. servizi di pronto intervento sociale, dormitori, strutture di accoglienza, residenza virtuale e approccio Housing First). A seconda della tipologia di spesa, occorre presentare:

Spese di Personale:

Copia dei contratti di lavoro sottoscritti con le risorse umane impiegate.

Relazione descrittiva delle attività svolte dal personale per il periodo di riferimento.

Buste paga quietanzate.

Modelli F24 (relativi a ritenute e contributi) quietanzati o apposita tabella di riconciliazione in caso di pagamenti cumulativi.

Spese per Forniture, Servizi e Interventi:

Fatture elettroniche quietanzate o documenti contabili equivalenti.

Mandati di pagamento quietanzati (con timbro dell'istituto bancario o evidenza informatica).

Eventuali modelli F24 per ritenute fiscali collegate ai contratti di servizio.

ALLE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DOVUTO AL FINANZIATO CON

I pagamenti saranno effettuati dal Comune entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione contabile, a seguito di controllo sulla regolarità del DURC e di accertamento della regolarità della rendicontazione e delle prestazioni da parte del RUP. La presentazione della documentazione contabile in assenza della previa verifica di regolarità non determina la decorrenza dei termini di pagamento, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del D.Lgs. 231/2002.

ARTICOLO 11 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio al quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Provincia di Pavia

Settore Politiche Sociali – Culturali – Educative e Giovanili

Servizio Programmazione e Piano di Zona, coordinamento e gestione alloggi ERP

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 a 3.000,00 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto. In occasione di ogni pagamento all'affidatario o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

ARTICOLO 12 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, l'affidatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di affidamento e prima della stipula del contratto, l'affidatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante: www.comune.vigevano.pv.it

ARTICOLO 13 - PERSONALE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'affidatario impiega personale in possesso dei titoli e dell'esperienza adeguati alle prestazioni richieste e si obbliga all'osservanza integrale del contratto collettivo nazionale di riferimento e delle norme previdenziali, assicurative e antinfortunistiche. Il personale opera sotto l'esclusiva responsabilità dell'affidatario, senza che si instauri alcun rapporto di lavoro con il Comune di Vigevano.

L'affidatario attesta il possesso, da parte del personale a contatto con i beneficiari, dei requisiti previsti dalla normativa vigente, ivi compresa la verifica di cui al D.Lgs. 39/2014 ove applicabile.

L'affidatario è tenuto al rispetto del D.Lgs. 81/2008. Dall'esecuzione del contratto non derivano rischi da interferenza con le attività della stazione appaltante; conseguentemente non si è proceduto alla redazione del D.U.V.R.I. e gli oneri della sicurezza da interferenza sono pari a euro 0,00. Restano integralmente a carico dell'affidatario gli oneri della sicurezza propri della sua attività.

ARTICOLO 14 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Vigevano tutela la riservatezza dei dati personali e garantisce ad essi la necessaria protezione da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR), ed in relazione ai dati personali riguardanti persone fisiche oggetto di trattamento, il Comune di Vigevano informa di quanto segue:

Titolare del trattamento

Provincia di Pavia

Settore Politiche Sociali – Culturali – Educative e Giovanili

Servizio Programmazione e Piano di Zona, coordinamento e gestione alloggi ERP

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Vigevano con sede in C.so Vittorio Emanuele II n. 25 (PV). Il Comune di Vigevano ha nominato come Data Protection Officer (DPO) o Responsabile Protezione Dati (RPD), contattabile inviando una mail a dpo@comune.vigevano.pv.it.

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità dell'affidamento del servizio, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'affidatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto con i connessi adempimenti, e per l'erogazione delle prestazioni socio-assistenziali in favore dei beneficiari.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6 par. 1 lett. b GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e GDPR);
4. per le categorie particolari di dati, necessità del trattamento per motivi di interesse pubblico rilevante in materia di protezione sociale e di erogazione di prestazioni socio-assistenziali (art. 9 par. 2 lett. b) e g) GDPR, articoli 2-sexies e 2-septies del D.Lgs. 196/2003).

Dati oggetto di trattamento

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione. Attesa la natura socio-assistenziale del servizio, sono altresì oggetto di trattamento le categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9 par. 1 GDPR riferite ai beneficiari, con particolare riguardo ai dati relativi alla salute e alla condizione sociale. I dati giudiziari sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione artt. 94-98 D.Lgs. n. 36/2023, in conformità alle previsioni di cui al codice dei contratti e al D.P.R. n. 445/2000.

Designazione dell'affidatario quale Responsabile del trattamento

In relazione ai trattamenti di dati personali dei beneficiari effettuati per conto del Comune di Vigevano nell'esecuzione del servizio, l'affidatario è designato Responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR con atto separato, che costituisce parte integrante del rapporto contrattuale. L'affidatario si obbliga a trattare i dati esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del servizio, ad adottare misure tecniche e organizzative adeguate, a vincolare alla riservatezza il proprio personale e a non ricorrere ad altro responsabile senza previa autorizzazione scritta del titolare.

Provincia di Pavia

Settore Politiche Sociali – Culturali – Educative e Giovanili

Servizio Programmazione e Piano di Zona, coordinamento e gestione alloggi ERP

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali sono comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai soggetti nominati dal Comune di Vigevano quali Responsabili in quanto fornitori dei servizi relativi al sito web e alla posta ordinaria e certificata; al tesoriere del Comune per l'accredito dei corrispettivi; all'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici; alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa; all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria nei casi previsti dalla legge; ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web del Comune di Vigevano nella sezione "Amministrazione trasparente" dei dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione. Non sono in alcun caso oggetto di pubblicazione i dati riferiti ai beneficiari del servizio.

Trasferimento dei dati

Il Comune di Vigevano non trasferirà i dati personali in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati

Il Comune di Vigevano conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti, tenendo conto della durata del rapporto contrattuale, degli obblighi legali gravanti sul titolare, della necessità di difesa dei diritti dell'Ente e delle previsioni generali in tema di prescrizione. Con riferimento all'affidatario, i dati personali sono conservati per tutta la durata del contratto e per i successivi dieci anni dalla cessazione del rapporto contrattuale.

Diritti dell'interessato

L'interessato dispone dei diritti specificati negli articoli da 15 a 22 del GDPR: diritto di accesso ai dati personali (art. 15), diritto alla rettifica (art. 16), diritto di limitazione di trattamento (art. 18), diritto alla portabilità dei dati (art. 20), diritto di opposizione (art. 21). L'interessato può esercitare questi diritti inviando una richiesta alla PEC del Comune di Vigevano protocollovigevano@pec.it, specificando nell'oggetto il diritto che intende esercitare e allegando, se la richiesta non proviene da casella PEC a lui intestata, un proprio documento di identità.

Diritto di reclamo

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, raggiungibile sul sito www.garanteprivacy.it.

Fonte di provenienza e conferimento dei dati

I dati personali sono conferiti dall'interessato. Il Comune di Vigevano può tuttavia acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa ed è necessario ai fini dell'affidamento nonché della stipula, gestione ed esecuzione del contratto; il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà l'attribuzione dell'incarico né l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Comune di Vigevano.

Provincia di Pavia

Settore Politiche Sociali – Culturali – Educative e Giovanili

Servizio Programmazione e Piano di Zona, coordinamento e gestione alloggi ERP

Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Comune di Vigevano non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, GDPR.

ARTICOLO 15 - PENALI

In caso di inadempimento agli obblighi contrattuali, previa contestazione scritta e assegnazione di un termine non inferiore a cinque giorni per le controdeduzioni, il RUP può applicare una penale compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo o per ogni inadempimento accertato, nel limite complessivo del 10% dell'importo contrattuale. Superata tale soglia il Comune può procedere alla risoluzione. Le penali sono trattenute in sede di liquidazione del corrispettivo.

ARTICOLO 16 - GARANZIA DEFINITIVA E VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'articolo 53 del D.Lgs. 36/2023, in considerazione della modestia dell'importo, della durata contenuta e dell'affidabilità dell'operatore, non è richiesta la costituzione della garanzia definitiva, con conseguente miglioramento delle condizioni economiche dell'affidamento.

Ai sensi dell'articolo 116 del D.Lgs. 36/2023 la regolare esecuzione è attestata dal RUP mediante certificato di regolare esecuzione, da emettersi entro 30 giorni dalla conclusione delle prestazioni, sulla base della relazione finale di cui all'articolo 1.

ARTICOLO 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Quando nel corso del contratto il Comune di Vigevano accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite, contesta le inadempienze all'affidatario, ai sensi dell'art. 122, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023. L'affidatario ha tempo 15 giorni per presentare al Responsabile Unico del Progetto le proprie controdeduzioni. Trascorso inutilmente tale termine e valutate non accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, la stazione appaltante risolve il contratto mediante dichiarazione comunicata all'affidatario a mezzo PEC.

È facoltà del Comune di Vigevano risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

5. interruzione del servizio senza giusta causa;
6. inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente Foglio Patti e Condizioni;
7. recidiva nelle inadempienze gravi;
8. cessione e/o concessione in subappalto, totale o parziale, dei servizi;
9. perdita dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
10. violazione degli obblighi in materia di riservatezza e di protezione dei dati personali dei beneficiari.

Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente articolo, l'affidatario incorre nella possibilità del risarcimento dei danni per l'eventuale nuovo affidamento e per tutte le altre circostanze che possano verificarsi.

ARTICOLO 18 - FACOLTÀ DI RECESSO

Il Comune può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'affidatario mediante il pagamento delle prestazioni eseguite. L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dal Comune mediante formale comunicazione da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti

Provincia di Pavia

Settore Politiche Sociali – Culturali – Educative e Giovanili

Servizio Programmazione e Piano di Zona, coordinamento e gestione alloggi ERP

giorni, decorsi i quali il Comune prende in consegna il servizio ed effettua la verifica della regolarità delle prestazioni.

ARTICOLO 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È vietata la cessione del contratto ex art. 119, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Il subappalto non è ammesso, attesa la natura fiduciaria e personale delle prestazioni educative oggetto dell'affidamento.

ARTICOLO 20 - CONTESTAZIONI E FORO COMPETENTE

Ogni eventuale controversia in ogni modo nascente dall'interpretazione, dall'esecuzione o dalla cessazione del presente contratto sarà devoluta esclusivamente alla competenza del Foro di Pavia. È esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 21 - CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Foglio Patti e Condizioni, ai fini di regolamentazione dei rapporti tra le parti e dei rispettivi obblighi od oneri, le parti fanno riferimento alle disposizioni del Codice Civile, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii., del Decreto Legislativo n. 117/2017 e alle altre leggi vigenti per la disciplina di aspetti generali in materia di contratti e di servizi sociali, che l'affidatario, con la firma per accettazione del presente Foglio Patti e Condizioni, dichiara di conoscere e si impegna a rispettare.

Firma per accettazione

(documento firmato digitalmente)

Ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile l'affidatario approva specificamente gli articoli 15 (penali), 17 (risoluzione del contratto), 18 (facoltà di recesso), 19 (cessione e subappalto) e 20 (foro competente).

(documento firmato digitalmente)